

SBRACCI E PORTATE

	PORTATA kg	SBRACCIO m ³
BRACCIO ORIZZONTALE	700	23,85
	800	21,29
	900	19,25
	1000	17,58
	1100	16,18
	1200	15,00
	1300	13,99
	1400	13,12
	1500	12,35
	1600	11,67

BRACCIO IMPENNATO

600 kg costante

BRACCIO RIPIEGATO

1600 kg costante

**BRACCIO RIPIEGATO E
IMPENNATO**

600 kg costante

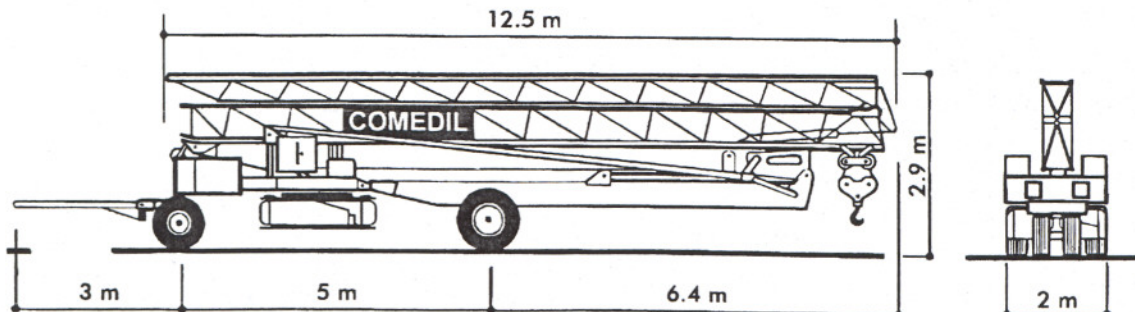
Potenza disponibile

Velocità e portate

kVA	MOVIMENTO MOUVEMENT MOVIMIENTO	MOVEMENT MOVIMIENTO	BEWEGUNG	m/min		kg	kW
				↑	↓		
3 kW - 230 V	SOLLEVAMENTO HEBEN ELEVATION	HOISTING LEVAGE		4	4	1600	5.5
				8	17	1600	
				20	36	700	
6 kW - 230 V	SOLLEVAMENTO HEBEN ELEVATION	HOISTING LEVAGE		4	4	1600	
				17	17	1600	
				36	36	700	
10 kVA - 400 V	SOLLEVAMENTO HEBEN ELEVATION	HOISTING LEVAGE		4	4	1600	
				17	17	1600	
				36	36	700	
-	DISTRIBUZIONE DISTRIBUTION	TROLLEYING DISTRIBUCION	KATZFAHREN	11 - 30		-	1.84
-	ROTAZIONE ORIENTATION	SLEWING ORIENTACION	SCHWENKEN	0.2 - 0.9		gr/min rpm U/min	1.8
-	MONTAGGIO MONTAGE	ERECTION MONTAJE	MONTAGE				1.8

Zavorra 10.260 kg

Massa gru 7.000 kg



1.3.4 AMBIENTE OPERATIVO

L'ambiente operativo previsto é il seguente:

temperatura	- 5 ÷ 40 °C
umidità relativa massima	90%
velocità massima del vento :	
• in esercizio	72 km/h
• in montaggio	30 km /h
• fuori servizio	102 km/h al suolo 151 km/h oltre i 20 m di altezza

1.3.5 MOVIMENTI CONSENTITI E LORO CONTEMPORANEITA'

La gru è dotata dei seguenti movimenti di lavoro:

- Sollevamento a tre velocità
- Rotazione a due velocità
- Traslazione del carrello a due velocità

AVVERTENZA: *I movimenti di lavoro possono essere eseguiti contemporaneamente con l'avvertenza di non avviarli o arrestarli nello stesso istante.*

1.3.6 POSSIBILITA' DI INTERFERENZA CON ALTRI APPARECCHI OD OSTACOLI FISSI

Non è consentita l'installazione della gru qualora si presentino una delle seguenti condizioni:

- interferenza della parte girevole con qualsiasi ostacolo fisso o mobile che possa trovarsi nel raggio di azione della gru.
- interferenza tra le funi, gli accessori di sollevamento ed i carichi con altre gru poste nelle vicinanze.
- prossimità di una linea elettrica, se la distanza minima tra la parte rotante più sporgente della gru, compreso il carico applicato, e il cavo più vicino della linea è di 5 m (DPR n° 164/56 art.11). Contattare l'ENTE erogatore per verificare la distanza di sicurezza da tenere in funzione della potenza della linea.

1.3.7 POSTO DI COMANDO

Il posto di comando deve intendersi a terra oppure in un punto sulla costruzione giudicato idoneo dal manovratore.

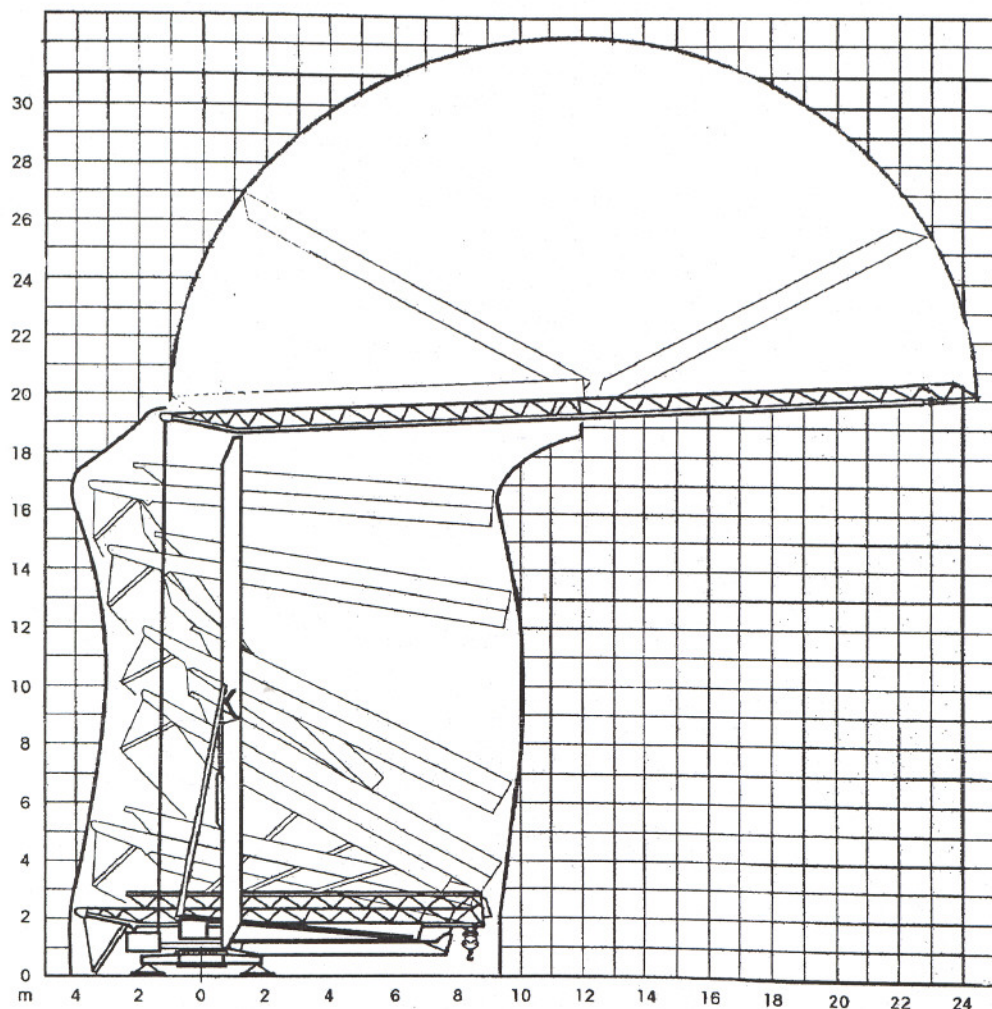
Non è consentita la sosta del manovratore o di chiunque altro nell'area interessata dalla rotazione della piattaforma che dovrà essere vietata all'accesso mediante opportuno sbarramento (vedi punto 2.1.9).

2.1 PREPARAZIONE DEL CANTIERE

La preparazione del cantiere é a cura e spese dell'utente e deve essere realizzata prima dell'arrivo della gru.

2.1.1 INGOMBRI DI MONTAGGIO

Occorre innanzitutto accertarsi che lo spazio minimo occorrente per il montaggio e lo smontaggio della gru sia libero da ingombri.



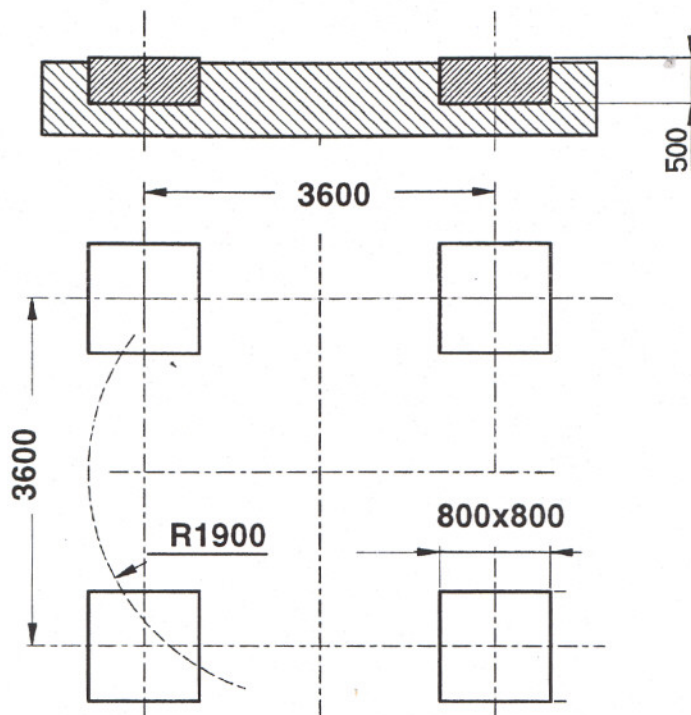
2.1.2 BASE DI APPOGGIO

Prima dell'arrivo della gru in cantiere bisogna predisporre quattro appoggi disposti su un quadrato di base come indicato in figura.

Gli appoggi devono essere costituiti da plinti opportunamente armati e di dimensioni tali da poter scaricare senza cedimenti del terreno il carico trasmesso dagli stabilizzatori. Si consiglia di interporre tra gli stabilizzatori della gru ed i plinti 4 stocchi di legno duro: dimensioni indicative in cm. 35x35x12.

Il carico massimo su ciascun appoggio é di **12.250 daN** (circa 12.500 kg).
 I plinti devono essere posizionati ad una distanza dagli scavi tale da garantire che il carico sugli appoggi non provochi cedimenti del terreno anche in occasione di piogge perduranti nel tempo.

Le dimensioni indicate nel disegno sono date a titolo di esempio e determinano sul terreno un carico unitario di circa 2 kg/cm². In caso di terreno con minor resistenza si dovranno aumentare opportunamente le dimensioni.



2.1.3 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'allacciamento elettrico deve essere eseguito da personale abilitato e deve essere conforme alle norme vigenti.

A monte del cavo di alimentazione deve essere installato un interruttore automatico differenziale di classe A calibro 32 A completo di sganciatori termici magnetici con curva di intervento di tipo C.

alimentazione	trifase	monofase
tensione	400 V ±6% 50 Hz	230V ±6% 50 Hz
potenza richiesta	10 kVA	3/6 kW
corrente di corto circuito	≤ 10 kA	≤ 10 kA
presa	32 A	32 A
cavo di alimentazione:	grado di isolamento minimo 07	
sezione minima	4 mm ²	6 mm ²
	(es: H07 VVF - 4G4)	

NOTA: la sezione del cavo deve essere tale da garantire che la tensione al quadro della gru, anche per un istante e nelle condizioni più gravose di servizio, non scenda al di sotto di 360 V. In caso contrario occorre aumentare adeguatamente la sezione del cavo.

2.1.4 PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

Il dimensionamento, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche devono soddisfare quanto prescritto dalle norme CEI 64-8 e CEI 81-1.

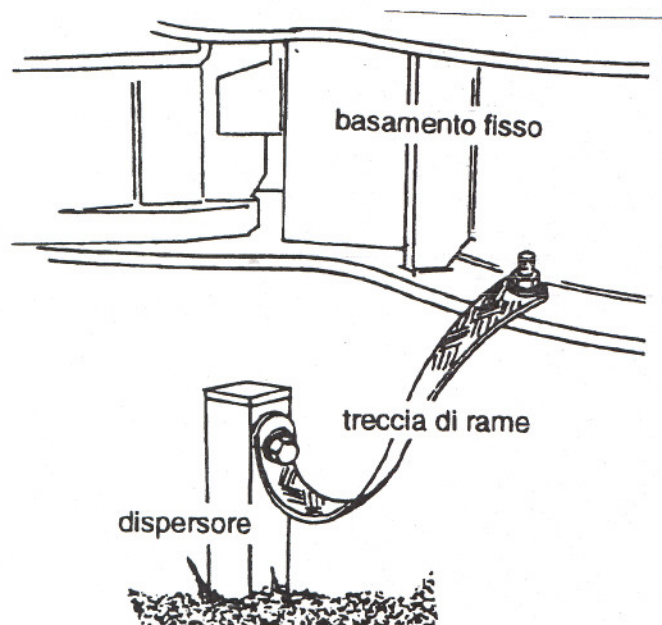
Si consiglia di affidarsi a ditte qualificate che possano garantire la rispondenza dell'impianto a quanto sopra citato o ad eventuali altre norme o leggi vigenti nel Paese di utilizzo della gru.

2.1.5 IMPIANTO DI MESSA A TERRA

L'installazione della gru in cantiere deve obbligatoriamente prevedere l'impianto di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche in osservanza alle leggi e norme vigenti nel Paese.

La struttura della gru deve essere messa a terra mediante treccia di rame di sezione non inferiore a 25 mm² che collegano il punto predisposto sul basamento fisso e dotato di morsetto con almeno 2 dispersori di terra (vedere figura).

Il terreno in cui viene infisso il dispersore non deve essere di riporto e va sempre mantenuto umido.



La messa a terra della gru deve essere efficiente **anche** durante il montaggio e lo smontaggio della gru.

2.1.6 ZAVORRA CONTRAPPESO

La zavorra di contrappeso, posta sul basamento girevole, é fornita in genere con la gru.

In caso di esigenze particolari occorre contattare direttamente la **Comedil**

2.1.7 MEZZI PER IL TRAINO

L'utente deve disporre in cantiere di un mezzo semovente idoneo al traino per spostare la gru nel luogo di piazzamento. Il mezzo deve avere un peso almeno pari a quello della gru. L'aggancio deve essere adatto a ricevere l'occhione del timone della gru e realizzato in modo da impedire lo sfilamento accidentale del perno.

2.1.8 CARICHI DI COLLAUDO

Per le verifiche di taratura e di funzionamento dei dispositivi di sicurezza, l'utente deve predisporre in cantiere i seguenti carichi precedentemente pesati comprensivi degli eventuali accessori (cestone, forca, ecc.):

- 600 kg + 60 kg
- 700 kg + 70 kg
- 1600 kg + 100 kg

2.1.9 RECINZIONE DELLA ZONA INTERESSATA DALLA ROTAZIONE DELLA GRU

Tutta l'area interessata dalla rotazione del contrappeso della gru deve essere opportunamente segregata da una recinzione dotata di accesso con serratura a chiave. Tale recinzione deve essere alta almeno 1 m e deve distare almeno 70 cm dal raggio d'azione della parte più sporgente del contrappeso come riportato a titolo d'esempio in figura.

